

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-008356/2014  
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

**Rosa D'Amato (EFDD)**

Oggetto: Protezione del sito d'interesse comunitario di Torre Guaceto ai sensi della direttiva 92/43/CEE

La Regione Puglia, con nota dirigenziale n. 075/DIR/2014/000136 del 2 settembre 2014, ha autorizzato lo scarico provvisorio nel "Canale Reale" delle acque reflue effluenti dal depuratore di Carovigno (Brindisi).

Poiché l'opera è tuttora incompleta a causa della mancata realizzazione della prevista condotta sottomarina, attualmente i reflui sono sversati nell'area marina protetta di Torre Guaceto.

Torre Guaceto è stata dichiarata zona umida di interesse internazionale in base alla Convenzione "Ramsar", risulta area SIC (SIC-IT9140005) e ZPS (ZPS-IT9140008) ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Gli scarichi delle acque del depuratore stanno compromettendo le praterie di Posidonia Oceanica e l'intero sistema di biodiversità dell'area marina.

Di recente è stata avviata la procedura d'infrazione 2014/2059 per il mancato rispetto della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane.

1. Quali azioni urgenti intende intraprendere la Commissione a tutela dell'area, anche ai sensi della direttiva 35/2004/CE sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale?
2. Intende la Commissione accertare se tutti i piani o progetti, anche non direttamente connessi alla gestione del sito, abbiano rispettato quanto previsto dall'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE "Habitat"?